



Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

Direzione Reti e Servizi di Comunicazione Elettronica

CIRCOLARE DEL 27 OTTOBRE 2010

PROCEDURE DI *NUMBER PORTABILITY* PURA DI CUI ALLA DELIBERA N. 35/10/CIR: SPERIMENTAZIONE E GESTIONE DEL PERIODO TRANSITORIO

1 - Premessa.

La delibera n. 35/10/CIR ha disposto, all'art. 8, comma 1, che gli Operatori autorizzati alla fornitura di servizi di comunicazione elettronica per il tramite di numeri oggetto di portabilità rendano operative le procedure di cui all'art. 5 della stessa delibera entro 4 mesi dalla pubblicazione del provvedimento sul sito *web* dell'Autorità. La pubblicazione della suddetta delibera, avvenuta il 14 luglio 2010, fissa la data prevista per l'operatività delle procedure al 14 novembre 2010.

Il comma 2 dello stesso art. 8 ha disposto che, decorsi 4 mesi dalla data di pubblicazione della delibera n. 35/10/CIR sul sito dell'Autorità, gli Operatori avviano un periodo di sperimentazione/transitorio di 2 mesi. Scopo della sperimentazione/transitorio è quello di verificare il corretto funzionamento delle procedure di NP pura e garantire la transizione dalle vecchie alle nuove procedure senza disservizi per i clienti. Le modalità attuative di suddetto periodo sono definite dall'Autorità a valle dell'adozione della delibera n. 35/10/CIR.

L'Autorità, con la *Circolare* dell'11 ottobre 2010, ha portato a conoscenza di tutti gli Operatori, inclusi coloro che non hanno partecipato al *tavolo tecnico NP*, le *specifiche tecniche* concordate in detta sede e che sono state propedeutiche alla stesura della delibera n. 35/10/CIR. Tali *specifiche tecniche* sono state definite dagli operatori nel rispetto del principio di condivisione delle procedure interoperatore e sono state, con la *Circolare* sopra citata, approvate e rese vincolanti per tutti gli operatori autorizzati alla fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica.

Si richiama altresì che, ai sensi dell'art. 5, comma 2¹, dell'Accordo Quadro sulle migrazioni, le specifiche tecniche inerenti le procedure di *Number Portability pura* di cui alla Circolare dell'11 ottobre 2010 sono annesse a tale accordo e ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Ciò premesso, la presente circolare, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera n. 35/10/CIR, definisce le modalità attuative del periodo di sperimentazione e di transizione alle nuove procedure di NP.

2 - Avvio delle procedure e gestione del periodo transitorio e di sperimentazione.

Al fine di dar seguito a quanto previsto dalla delibera n. 35/10/CIR in merito alla definizione del transitorio e della sperimentazione, la Direzione reti e servizi di comunicazione elettronica dell'Autorità ha convocato, in data 4 ottobre e 12 ottobre 2010, il *tavolo tecnico* NP con lo scopo di condividere con gli operatori possibili modalità e soluzioni operative.

Dal confronto con gli Operatori è emersa l'impossibilità tecnica di gestire la transizione secondo un modello di tipo *switch-over* ovvero con un passaggio asincrono, tra gli operatori, dalle vecchie alle nuove procedure. Tale impossibilità è legata alla difficoltà tecnica di gestire la coesistenza delle procedure di NP attuali e di quelle disciplinate dalla delibera n. 35/10/CIR. Gli Operatori presenti hanno concordato sulla opportunità di prevedere una transizione di tipo *switch-off*, ovvero un passaggio sincrono e a data prestabilita da parte di tutti gli operatori, dalle attuali procedure di NP alle nuove.

Alla luce del fatto che la transizione dalle vecchie alle nuove procedure dovrà avvenire in modo repentino alcuni operatori convenuti al tavolo tecnico hanno richiesto, al fine di prevenire potenziali disservizi per i clienti finali, di posticipare la data di *switch off* a febbraio 2011 in modo da avere maggior tempo per la sperimentazione. Tenendo conto delle festività gli operatori hanno convenuto nell'effettuare lo *switch off* il 7 febbraio 2011, in modo da avere due giorni (sabato e domenica) per reimpostare i sistemi senza creare disservizi.

La necessità di un passaggio non graduale dalle vecchie alle nuove procedure ha due conseguenze:

- il periodo di sperimentazione delle procedure deve essere avviato in data antecedente allo *switch off*. Tale periodo sarà utilizzato per lo svolgimento dei *test* necessari alla verifica del corretto funzionamento dei processi di comunicazione *inter-operatore*. Le specifiche modalità saranno definite, con sollecitudine, di concerto tra gli operatori al fine di avviare le attività sperimentali nei termini previsti dalla delibera n. 35/10/CIR, ovvero a partire dal 14 novembre 2010.
- i due mesi previsti dalla delibera n. 35/10/CIR per la gestione della sperimentazione e del transitorio dovranno, pertanto, essere utilizzati soltanto per la sperimentazione. Ne consegue che la data di *switch off* non potrà essere antecedente al 14 gennaio 2011. Appare inoltre opportuno prevedere, data la necessità di attuare uno *switch-off*, una ragionevole estensione, rispetto a detta data, del periodo di sperimentazione;
- nel periodo immediatamente successivo allo *switch off* alle nuove procedure gli operatori dovranno prevedere un periodo di massima collaborazione per prevenire o risolvere le

¹ Art. 5, comma 2, dell'Accordo Quadro: "le specifiche tecniche di cui al comma precedente, una volta concordate e sottoscritte dalle parti, sono annesse al presente accordo (come Allegato 2) anche qualora quest'ultimo fosse già stato sottoscritto tra le parti."

eventuali criticità legate alla messa in esercizio, in modo simultaneo e repentino, delle nuove procedure.

3 - Gestione del *backlog* tecnico e commerciale.

Sulla base delle discussioni svolte nel corso delle riunioni succitate, gli operatori hanno convenuto sulla opportunità di prevedere una gestione del *backlog tecnico* ovvero dello smaltimento degli ordini inviati prima della data di *switch off* e ancora, a tale data, nella fase di *provisioning*, utilizzando le procedure inizialmente ingaggiate dal *recipient* (cioè quelle stabilite tra le parti sulla base degli accordi bilaterali esistenti).

Alcuni operatori hanno altresì convenuto di non prevedere un periodo di gestione del *backlog commerciale* (ovvero un periodo successivo allo *switch off* in cui è possibile inviare gli ordini, acquisiti prima del passaggio alle nuove procedure, senza la verifica del *codice segreto* da parte del *donating*). In altri termini suddetti operatori richiedono che gli ordini inviati successivamente alla data di *switch off* rispettino i requisiti di cui alla delibera n. 35/10/CIR secondo le specifiche tecniche di cui alla Circolare dell'11 ottobre 2010. Un operatore, tra i presenti alle riunioni, ha viceversa richiesto la previsione di un periodo di 30 gg per la gestione del *backlog* commerciale.

4 - Gestione delle portabilità pure nel periodo antecedente alla data di *switch off*.

Una delle questioni discusse nell'ambito delle riunioni del 4 e 12 ottobre 2010 riguarda la gestione delle "portabilità successive" nel periodo antecedente la data di *switch off*.

Sono in particolare state segnalate alcune difficoltà nella gestione delle NP successive tra OLO *recipient* e *donating* laddove tra gli stessi non sia stato, precedentemente, sottoscritto un accordo bilaterale sui termini e le modalità del passaggio del cliente.

Al fine di gestire i casi suddetti gli operatori presenti nella riunione del 12 ottobre 2010 hanno concordato sull'opportunità, avanzata dalla Direzione, di definire alcune linee guida (poste sottoforma di un *accordo quadro temporaneo* sulla NP e finalizzato alla gestione del periodo temporale antecedente lo *switch off*), a cui tutti devono attenersi. Quanto condiviso tra i presenti nel corso della riunione del 12 ottobre è riportato in **Allegato 1**.

5 - Conclusioni.

Considerato, in conclusione, quanto segue:

VISTO gli esiti delle riunioni del *tavolo tecnico* NP del 4 e del 12 ottobre 2010;

VISTO in particolare *l'accordo quadro temporaneo* sulle procedure di NP concordato tra gli operatori il 12 ottobre 2010;

RITENUTO opportuno che gli operatori effettuino contemporaneamente lo *switch-off* al fine di evitare disservizi ai clienti;

RITENUTO altresì opportuno che gli operatori avviino la sperimentazione (*Test*) delle procedure nei termini previsti dalla delibera n. 35/10/CIR, ovvero a partire dal 14 novembre 2010;

RITENUTO congruo, al fine di consentire agli operatori di effettuare la sperimentazione nei tempi previsti dalla delibera n. 35/10/CIR oltre che di disporre di un ulteriore lasso di tempo per predisporre, con ragionevole affidamento sulla robustezza dei sistemi, allo *switch off*, che quest'ultimo avvenga il 7 febbraio 2011;

RITENUTO opportuno che, nel periodo antecedente lo *switch off* alle nuove procedure tutti gli operatori gestiscano, con modalità tali da non generare disservizi ai clienti, tutti i casi di portabilità (prima portabilità e portabilità successiva). A tal fine gli operatori si adoperano per la sottoscrizione dei necessari accordi bilaterali, laddove non già esistenti, o al perfezionamento di quelli esistenti in ottica di efficacia ed efficienza, comunque tenendo conto del ristretto lasso temporale di applicabilità degli stessi nelle more della entrata in vigore dell'Accordo Quadro del 14 giugno 2008.

RITENUTO opportuno che gli operatori *donor/donating* gestiscano gli ordini ricevuti con le vecchie procedure, il cui *provisioning* si estendesse oltre la data di *switch off* (*backlog* tecnico), senza richiederne la risottomissione, ovvero utilizzando le procedure ingaggiate dal *recipient*;

RITENUTO opportuno che gli operatori che acquisiscono ordini in data antecedente allo *switch-off*, qualora inviino questi ultimi in data successiva allo *switch-off*, rispettino le procedure di cui alla delibera n. 35/10/CIR e alla Circolare dell'11 ottobre 2010;

si dispone quanto segue:

1. Tutti gli operatori passano dalle vecchie procedure, definite secondo gli accordi tra le parti, alle procedure di NP pura di cui alla delibera n. 35/10/CIR, come attuate dalle specifiche tecniche di cui alla Circolare dell'11 ottobre 2010, il 7 febbraio 2011;
2. Gli operatori che acquisiscono ordini in data antecedente al 7 febbraio 2011, qualora inviino questi ultimi in data successiva, rispettano le procedure di cui alla delibera n. 35/10/CIR e alla Circolare dell'11 ottobre 2010;
3. L'eventuale *backlog* tecnico viene gestito, dall'operatore *donating* e *donor*, utilizzando la procedura inizialmente ingaggiata dall'Operatore *recipient*;
4. Gli Operatori avviano la sperimentazione nei termini previsti dalla delibera n. 35/10/CIR (a partire dal 14 novembre 2010) e definiscono, entro tale data, un elenco di *test* da effettuare e le relative modalità;
5. Durante il periodo di svolgimento della sperimentazione e fino all'avvio delle nuove procedure di NP (fissato al 7 febbraio 2011), gli operatori assicurano quanto segue:
 - a) fermo restando quanto stabilito dai vigenti accordi bilaterali gli operatori gestiscono, in qualità di *donating* e *donor*, gli ordinativi di NP pura inviati da operatori *recipient* con i quali non hanno, ad oggi, un accordo bilaterale.
 - b) Ai fini di cui sopra gli operatori *recipient* che non hanno accordi bilaterali concordano con l'operatore *donating/donor*, preventivamente all'invio di qualunque richiesta di passaggio, le modalità per la gestione degli ordini di NP di cui al punto precedente. La negoziazione avviene con sollecitudine.
 - c) Per le NP successive l'accordo di cui sopra dovrà prevedere, quantomeno, che il *recipient* ingaggi il *donating* per concordare la DAC, prima dell'invio dell'ordine (e della annessa indicazione della DAC) al *donor*. In caso di ordini inviati dal *recipient* senza il preventivo ingaggio del *donating* di cui sopra il *donor* fornisce, su richiesta del *donating*, l'identificativo dell'operatore *recipient*.

- d) Tale gestione avviene nel rispetto di una capacità massima di evasione del *donating* pari a 5 DN/giorno, intesa come somma delle richieste ricevute in un giorno da tutti gli operatori *recipient*.
 - e) In caso di più operatori *recipient* che effettuano ordini nella stessa giornata la capacità è distribuita uniformemente tra gli stessi, comunque con logica FIFO.
 - f) Gli operatori *recipient* non inviano ordini di NP al di fuori degli accordi bilaterali, siano essi preesistenti alla presente Circolare o stipulati in ottemperanza alla stessa.
 - g) Per gli ordini inviati a far data dalla pubblicazione della presente Circolare, in caso di disservizi anche potenziali, segnalati dagli utenti finali o dagli operatori *donating*, dovuti all'avvio, da parte del *recipient*, di procedure di NP svolte in difformità a quanto previsto alle lettere b) e c) di cui sopra, l'operatore *recipient* è tenuto al ripristino della precedente configurazione di servizio del cliente e a dare, successivamente, seguito alla volontà di quest'ultimo utilizzando la procedura indicata al presente punto 5 (in particolare alle lettere b) e c)).
6. Successivamente allo *switch-off* gli operatori cooperano in maniera leale e trasparente nella gestione delle criticità che dovessero verificarsi nell'applicazione delle procedure di cui alla delibera n. 35/10/CIR e si adoperano per la loro tempestiva risoluzione.

Roma, 27 ottobre 2010